

IL FATTO Il sindaco ordina il divieto di utilizzo ai cittadini residenti nella frazione Acqua bluastra dai rubinetti a San Minà

L'episodio si era verificato il 29 febbraio scorso e dopo gli interventi ieri si è ripetuto

ANCORA acqua bluastra scorre dai rubinetti e quindi ancora non potabile alla frazione San Minà. L'episodio si era verificato il 29 febbraio scorso e si è ripetuto anche ieri. Il sindaco Paolo Mascaro ha quindi emanato un provvedimento

Necessarie
ulteriori
analisi
interne

in cui ordina alla popolazione presente e residente all'interno della frazione di San Minà di non utilizzare l'acqua erogata dalla rete idrica comunale in quanto non potabile, la stessa, fino a nuova disposizione, potrà essere utilizzata solo per i servizi.

Ordina anche alla Lamezia Multiservizi in qualità di soggetto gestore del servizio idrico di «intraprendere immediati interventi correttivi atti ad individuare ed eliminare le cause che hanno determinato la non potabilità dell'acqua ed effettuare ulteriori analisi interne e di conseguenza relazionare sulle risultanze dei provvedimenti intrapresi dando



L'acqua di colore bluastra che scorre dai rubinetti della frazione San Minà

ne tempestiva comunicazione all'Asp e all'Amministrazione per gli ulteriori adempimenti di competenza».

Nella relazione del responsabile del servizio idrico della Lamezia Multiservizi si comunicava che il 29 febbraio scorso, alcuni cittadini della frazione San Minà segnalavano che l'acqua di rubinetto proveniente dall'acquedotto co-

mune aveva una colorazione bluastra. Immediatamente si provvedeva ad interrompere l'erogazione dell'acqua chiudendo la saracinesca in uscita dal serbatoio di San Minà e nello stesso tempo si verificava che l'acqua all'interno del serbatoio era limpida, per cui si è desunto che la contaminazione dell'acqua si era verificata nella rete in distribuzione.

A quel punto si invitavano i cittadini a utilizzare l'acqua solo per i servizi e non per uso domestico, fino a nuova comunicazione. Si è quindi provveduto al prelievo di un campione sul quale sono state disposte le analisi chimiche e nella stessa mattinata di sabato 29 febbraio e domenica 1 marzo si è proceduto con la pulitura immediata dell'intera rete attraverso una serie di cicli di messa in carica e svuotamento delle condotte. terminate le operazioni di pulitura della rete, le caratteristiche dell'acqua apparivano a questo punto buone sia dal punto di vista olfattivo che cromatico, l'acqua della rete mostrava la sua naturale limpidezza e pertanto si decideva di arrestare il lavaggio e ripristinare l'erogazione dell'acqua da utilizzare per il solo uso igienico, in attesa dell'esito dei controlli. Considerato, però, che lo stesso episodio si è verificato ieri il sindaco ha emanato l'ordinanza in attesa della soluzione del problema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA